

LECTIO

**«Il Padre mio non perdonerà a voi
se non perdonerete al vostro fratello»
(Mt 18,35)**

MEDITATIO

In queste ultime domeniche sono stati tratteggiati alcuni elementi importanti per descrivere chi accetta di seguire il Signore Gesù: riconoscere Gesù come Cristo e Signore (23 agosto); accettare la logica della croce intesa come amore senza condizioni (30 agosto); saper tradurre questo amore nell'arte della correzione fraterna con chi ci sta accanto (6 settembre). Oggi, ci viene ricordato che l'arte della correzione fraterna non può seguire il metro umano: *«perdonare... **fino a settanta volte sette**»*.

La vendetta, il rancore tiene prigionieri nel passato; **il perdono**, invece, apre al futuro. In fondo quanto Gesù chiede è agire come Lui sta facendo con ciascuno di noi: Egli ci perdona senza bilancino, e aprendoci sempre nuove opportunità. Gesù però, chiede di amare con la stessa misura con la quale veniamo noi amati, perdonati, incoraggiati. La parabola descritta nel vangelo è chiara: se un tale chiede perdono per diecimila talenti, questo stesso non dovrà forse fare altrettanto per chi gli deve cento talenti?

Interessante notare al riguardo che entrambi i debitori dicono le stesse parole: **«Abbi pazienza con me e ti restituirò ogni cosa»**. Ma mentre il primo creditore manifesta compassione, il secondo per molto meno non è capace di fare altrettanto. Gesù è morto per liberarci dal debito dei nostri innumerevoli peccati, perché ora noi non siamo capaci di fare altrettanto verso chi ci sta vicino?

Solo la **gratitudine** verso Dio e la compassione verso gli altri aiutano a superare rancori e vendette, e a continuare a costruire relazioni di fraternità.

copiando questo link, troverai archivio dei testi delle lectio
<https://shorturl.at/kehEg>

ORATIO

Signore Gesù,
tu sai che ti voglio bene,
e desidero stare dietro a te.
Ma sai anche
quanto sono fragile e debole.
Eppure, tu non mi lasci solo,
non mi tratti secondo i miei peccati.
E come io chiedo a te
che siano rimessi i miei debiti d'amore,
così tu chiedi a me
di fare lo stesso con gli altri.
Ricordami che arriverà il giorno
in cui sarò misurato
con la stessa misura
con cui oggi io misuro gli altri!
Signore Gesù,
so che non è facile,
e per questo ti chiedo:
aiutami ad amare e perdonare
come hai fatto tu.
Amore e Misericordia,
senza misura

(Andrea Vena, in Il Respiro della Lode, ed. Sanpino)

ACTIO

L'arte della correzione fraterna, dicevamo domenica scorsa, è un esercizio che chiede di essere praticato ogni giorno. In ogni momento.

Oggi ci viene suggerito che quest'arte ha una logica animata dalla gratitudine verso Dio per quanto ha fatto con ciascuno di noi, e, come Gesù, e una logica di compassione verso gli altri. Da questo saremo riconosciuti discepoli del Signore

copiando questo link troverai archivio audio
<https://shorturl.at/KEkKh>